

Verbale 1° incontro di animazione territoriale

giovedì 15/04/2021 h. 17:30 – Piattaforma ZOOM gestita dalla Società Poliste per conto del Comitato promotore distretto

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di Aprile, si sono riuniti in videoconferenza- Piattaforma ZOOM, il comitato promotore del Distretto Rurale del SUD Sardegna, composto dai rappresentanti del Mercato Agroalimentare della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari i comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Pula, Sestu e Villaspeciosa, i tecnici della società poliste incaricati dell'animazione e della gestione della piattaforma, i funzionari dell'agenzia LAORE, le aziende agricole e agroalimentari, associazioni di categoria e altri enti pubblici così come rappresentati nel report della piattaforma ZOOM.

L'organizzazione e la pubblicità dell'incontro è avvenuta tramite i seguenti mezzi alcuni dei quali previsti nel piano di animazione:

1. direct mailing a indirizzario stakeholder e imprese;
2. diffusione di inviti tramite sistemi di instant messaging a liste profilate di potenziali beneficiari, nel rispetto della normativa sulla privacy;
3. diffusione hand to hand di volantini presso la sede del Mercato Agroalimentare di Sestu, per intercettare la vasta platea di aziende agricole (circa 1000) che conferiscono i propri prodotti presso lo stesso; stimato che siano state raggiunte circa 600 aziende
4. creazione e animazione di un sito web e della pagina Facebook del costituendo Distretto;
5. creazione di news sui canali istituzionali web e social degli enti promotori;
6. attività di media relation, tramite un ufficio stampa dedicato, operativo presso l'ente gestore del Mercato agroalimentare della Sardegna
7. altre attività di comunicazione istituzionale su iniziativa degli enti promotori.

L'incontro inizia alle 16.30

Argomenti discussi:

1. Presentazione e avvio percorso di animazione;
2. concetto di distretto;
3. quadro normativo di riferimento del distretto rurale;
4. percorso per il riconoscimento del distretto;
5. visione dei Soggetti Promotori;
6. mappatura degli stakeholder;
7. condivisione azioni di comunicazione e informazione;
8. presentazione calendario degli incontri

Luca Melis (Poliste) - Annuncia che l'incontro è parte di un processo partecipativo e che verrà registrato per assicurare la massima trasparenza nell'organizzazione. Dà alcune informazioni tecniche e organizzative, tra cui l'orario di conclusione previsto per le 19.00 e l'organizzazione della scaletta che prevede una prima parte di comunicazioni inerenti il funzionamento dei distretti, a cura dei proponenti e del Mercato agroalimentare della Sardegna, l'agenzia Laore Sardegna per quanto concerne la legge 16/2014 e lo stato di attuazione dei distretti nel territorio regionale. Finite le presentazioni inizierà il dibattito sugli argomenti trattati. Specifica che nell'ultima mezz'ora Poliste presenterà gli strumenti metodologici e di comunicazione, per effettuare una prima analisi dei portatori di interesse e la composizione della platea finalizzata a verificare anche l'eventuale assenza di stakeholders strategici per il raggiungimento degli obiettivi del distretto.

Giorgio Licheri (direttore di Coagri) - Saluta i partecipanti auspicando la massima partecipazione e ringrazia i comuni aderenti e il supporto dell'agenzia Laore e Poliste.

Nicola Ragatzu (Poliste) - Illustra alla platea dei partecipanti coinvolti (come da slide allegate) il ruolo di ciascuno, annuncia l'adesione del Comune di Uta, che ha deliberato l'adesione al nascente distretto. Illustra:

- L'obiettivo del processo di animazione,
- Il ruolo dei distretti rurali,
- Gli elementi identificativi del distretto
- La composizione del partenariato

Giorgio Melis (agenzia Laore) - Illustra lo scenario attuale della costituzione dei distretti nel panorama regionale, le linee principali della direttiva di attuazione e puntualizza il ruolo Laore nel supporto tecnico e nella verbalizzazione degli incontri di animazione.

Nicola Ragatzu (Poliste) - Espone il ruolo di Poliste nel percorso di animazione, elenca i documenti che scaturiranno dal percorso, finalizzati alla presentazione dell'istanza di riconoscimento, il calendario degli incontri, le modalità di comunicazione e l'esigenza di trasparenza del processo.

Giorgio Licheri (Coagri) - Rappresenta i motivi per i quali si è individuato l'ambito territoriale e il nome del Distretto rurale Sud Sardegna, scelto per la forte rispondenza col territorio coinvolto.

Illustra la visione del distretto rurale del Sud Sardegna " *..Rafforzare le reti territoriali fondate sulla reale cooperazione tra imprese e valorizzare le sinergie tra tutti gli attori della filiera del cibo preservando il ricco patrimonio ambientale e culturale del territorio*", l'obiettivo e le linee strategiche condivise dai promotori.

Al termine dell'intervento, Nicola Ragatzu introduce la fase di animazione, passando la parola al moderatore Luca Melis il quale enuncia le modalità che governeranno gli interventi nel dibattito (invita a utilizzare anche la chat per intervenire e proporre ulteriori elementi).

Avvia la mappatura degli stakeholder e chiede ai partecipanti di intervenire sul punto appena trattato, sottolineando l'importanza della mappatura in cui verranno usati alcuni strumenti di supporto, per implementare il data base dedicato con l'elenco delle categorie di soggetti invitati a contribuire nel processo di animazione.

Luca Melis (Poliste) - Avvia il dibattito, legge gli interventi inseriti in chat e spiega che questi verranno sintetizzati in tempo reale su una lavagna virtuale.

Intervengono:

- Carla Medau, Sindaca di Pula, si complimenta per l'iniziativa intrapresa e garantisce la partecipazione attiva del comune nel processo in corso;
- Ignazio Cirronis (Cooperativa S'atra Sardinia) - pone una domanda rispetto all'opportunità di istituire il distretto del Sud Sardegna, parallelamente al Biodistretto; chiede di identificare le produzioni che caratterizzano il biodistretto e se si può discutere sulla matrice prevalentemente ortofrutticola e quali rapporti avrà il distretto con le OP;
- Luisa Cartesio (Azienda agricola Su Cappeddu - Villa San Pietro) chiede quale approccio verrà usato rispetto alla commercializzazione delle piccole produzioni e se sono previste attività per valorizzare lo strumento della filiera corta;
- Umberto Ticca (Consigliere Città metropolitana di Cagliari - delega alla pianificazione) sottolinea la sintonia con alcuni aspetti della pianificazione strategica preliminare della Città Metropolitana;
- Mario Locci (Operatore del Mercato ortofrutticolo - Assemmini), illustra le difficoltà generali del comparto agricolo e del territorio in particolare;
- Luca Melis (Poliste), rimarca l'esigenza di riflettere e segnalare l'assenza di portatori di interesse strategici;
- Annalisa Ena (Operatore mercato - Decimoputzu), sottolinea l'esigenza di rafforzare il sistema qualità e la tracciabilità;
- Diego Corrias (Assessore Comune di Assemmini), propone di porre attenzione sul tema dell'educazione alimentare collegato con la filiera della ristorazione collettiva e di non escludere il settore florovivaistico;
- Pierluigi Pardu, (Azienda agricola - Decimoputzu) chiede quali vincoli / requisiti e vantaggi ha un'azienda agricola che aderisce al distretto;

- Stefano Mameli (Città metropolitana Cagliari), chiede quali interconnessioni esistono con gli altri distretti che insistono sullo stesso territorio e manifesta l'esigenza di lavorare su un fronte comune;
- Giorgio Licheri (COAGRI), in riferimento alla domanda posta dal rappresentante dell'azienda di Decimoputzu, illustra possibili vantaggi e opportunità, fa presente che le direttive assessoriali consentono ai territori di presentare le proprie istanze autonomamente e che poi sarà l'assessorato a favorire l'aggregazione, ove possibile e, in particolare, la possibilità di far nascere un distretto rurale e un distretto biologico nello stesso territorio;
- Raimondo Mandis (Slow food- Sardegna Ricerca), illustra le possibili connessioni con i progetti Cluster di Sardegna Ricerche e, a nome di slow food, rappresenta il problema etico della redistribuzione dei valori nella filiera e l'importanza di tendere alla riduzione degli sprechi alimentari anche attraverso l'innovazione dei packaging;
- Maria Paola Secci (Sindaca di Sestu), rappresenta la vocazione ortofrutticola del territorio e l'esigenza di valorizzare la zona del Mercato dove esistono diverse criticità.

Terminati gli interventi Luca Melis pone i seguenti quesiti analizzati attraverso l'utilizzo dello strumento multimediale "mentimeter":

- l'appartenenza dei partecipanti all'incontro a categorie definite (enti pubblici, aziende, associazioni categoria, ecc)
- le principali funzioni che si ritiene debba svolgere il distretto rurale, le linee strategiche che dovrebbe seguire e in quale ordine di priorità;
- le opinioni dei partecipanti sugli aspetti organizzativi legati al distretto;
- la verifica di portatori di interesse strategici, con particolare riferimento a quelli mancanti.

Le risultanze delle risposte sono state mostrate a video.

Nicola Ragatzu (Poliste), comunica che i contatti verranno mantenuti attraverso: il sito del distretto, la mail dedicata, la pagina facebook, la segreteria organizzativa (a disposizione per i contatti telefonici, fissi e cellulari).

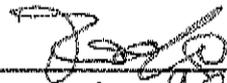
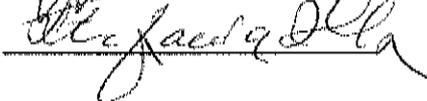
Giorgio Licheri (COAGRI), saluta e conclude l'incontro.

La riunione si conclude alle ore 19.00 e si rimanda al prossimo incontro, che avrà come oggetto l'Analisi SWOT, previsto per il 30 aprile dalle 16.30 alle 18.30 su piattaforma ZOOM.

Sono state prese le seguenti decisioni:

- Nome del distretto;
- Obiettivo generale;
- Regole di partecipazione al percorso.

I verbalizzanti

Paola Ugas 
 Giorgio Melis 
 Stefania Olla 

li, 15 aprile 2021